



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali

“Procedura aperta per l’affidamento del servizio di Valutazione indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020”

CAPITOLATO SPECIALE D’ONERI

CUP: D84H16000380006

CIG: 66715300B9

INDICE

ARTICOLO 1 – NORMATIVA APPLICABILE	3
ARTICOLO 2 – OGGETTO.....	3
ARTICOLO 3 – DURATA.....	3
ARTICOLO 4 – CONTENUTI DEL SERVIZIO.....	3
ARTICOLO 5 – GRUPPO DI LAVORO	6
ARTICOLO 6– MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	8
ARTICOLO 7 – PIANO OPERATIVO GENERALE	9
ARTICOLO 8 – IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DELLA FORNITURA	9
ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE	9
ARTICOLO 10 – IMPEGNO A CONTRIBUIRE AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ	10
ARTICOLO 11 – PENALI	10
ARTICOLO 12 – OBBLIGO SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 LEGGE 136/2010)	11
ARTICOLO 13 – RECESSO	11
ARTICOLO 14 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	11
ARTICOLO 15 – FORO COMPETENTE	11

ARTICOLO 1 – NORMATIVA APPLICABILE

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- Regolamento (UE) N. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013
- Regolamento (UE) N. 1316/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013
- Regolamento di esecuzione UE n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014)8021 finale del 29 ottobre 2014 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020
- Decisione C(2015)5451 del 29 luglio 2015 che approva il Programma Operativo Nazionale "Infrastrutture e Reti" 2014-2020
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- Normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni
- Legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari
- Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni
- D.Lgs. 104/2010 e successive modifiche e integrazioni (Codice del processo amministrativo)

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.

ARTICOLO 2 – OGGETTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Valutazione indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020.

ARTICOLO 3 – DURATA

La durata del contratto è stimata in circa 88 mesi, a decorrere dalla data di efficacia del Contratto, o, se antecedente, dalla data di Avvio delle attività, – secondo quanto previsto dall'art. 11, c. 12, del D.Lgs. n. 163/2006 – fino al 31 Dicembre 2023.

ARTICOLO 4 – CONTENUTI DEL SERVIZIO

Nel presente capitolato vengono delineate le attività per la realizzazione del servizio di Valutazione indipendente del PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 (Decisione C(2015) 5451 del 29 luglio 2015 nei modi e termini previsti dalle disposizioni normative comunitarie, nazionali regionali correlate, emanate od emanande anche successivamente alla pubblicazione del bando di cui alla presente procedura. In particolare,

sulla base dell'art. 54 del Reg UE 1303/2013 l'attività dovrà essere rivolta a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del PO e dovrà riguardare sia la natura strategica che quella operativa che caratterizzano il programma. Dal punto di vista strategico, la valutazione dovrà fornire elementi conoscitivi, qualitativi e quantitativi, sull'adeguatezza del PON al contesto della politica settoriale di riferimento ed agli esiti che la politica ha effettivamente raggiunto (in termini di efficacia, efficienza ed impatto).

Dal punto di vista della dimensione operativa, la valutazione dovrà fornire elementi conoscitivi, qualitativi e quantitativi, sotto il profilo procedurale, finanziario e fisico al fine di valutare lo stato di avanzamento del PO. Inoltre, dovrà valutare la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di gestione per fornire elementi utili al miglioramento dell'attuazione del programma.

Le attività valutative, inoltre, dovranno svolgersi in coerenza con il "Piano di valutazione", elaborato e successivamente approvato dal Comitato di Sorveglianza del PON al più tardi entro un anno dall'adozione del Programma Operativo ai sensi degli artt. 56 e 114 del Regolamento 1303/2013, e di cui è disponibile la versione preliminare ([link al sito](#)).

Il Valutatore dovrà:

- A. Elaborare un Disegno della Valutazione e i relativi e i Piani Operativi Annuali contenenti rispettivamente l'impostazione teorica e metodologica del processo valutativo e la programmazione operativa delle attività di valutazione da svolgere nel corso delle annualità di svolgimento del Servizio;
- B. Valutare le politiche attivate dal PO nel suo complesso e nell'ambito di ciascun asse con riferimento ai diversi obiettivi strategici e alle relative azioni, ponendo particolare attenzione a:
 - approfondire l'approccio ai contesti territoriali in termini di effetti prodotti dai progetti sul territorio: rispetto alle interrelazioni/integrazioni con progettualità finanziate da altre forme di investimento a valere sui fondi SIE (POR, FSC, CEF), con altre programmazioni di settore, e valutare la rispondenza a una logica di sistema generale, tendente alla promozione dell'approccio innovativo allo sviluppo del territorio. In particolare la valutazione, tra l'altro, dovrà considerare le Aree Logistiche Integrate (ALI) individuate all'interno del PON;
 - valutare l'efficienza e la coerenza complessiva degli strumenti adottati per l'attuazione del PON, anche dal punto di vista organizzativo attraverso il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.), e delle attività di comunicazione attraverso la strategia e il Piano di Comunicazione;
- C. Analizzare eventuali revisioni conseguenti alla riprogrammazione e modifiche apportate al PON.

L'insieme delle prestazioni richieste dovrà essere svolto in stretto coordinamento con l'Autorità di Gestione, il Comitato di Sorveglianza (CdS) e le strutture incaricate di fornire assistenza tecnica e monitoraggio del PO.

L'Autorità di Gestione, anche su richiesta del Comitato di Sorveglianza, potrà richiedere la redazione di ulteriori elaborazioni e/o approfondimenti ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, senza oneri aggiuntivi. Il Valutatore dovrà inoltre partecipare alle riunioni del CdS in qualità di osservatore.

L'attività di Valutazione, oggetto dell'incarico, dovrà essere formalizzata nei seguenti prodotti:

- a.** Disegno della Valutazione e Piani Operativi Annuali;
- b.** Rapporti di valutazione annuali;
- c.** Rapporto di valutazione finale;
- d.** Approfondimenti valutativi

a. Disegno della Valutazione e Piani Operativi Annuali

L'Aggiudicatario dovrà elaborare un Disegno della Valutazione, relativo alle attività di valutazione indipendente, che definisca l'impostazione teorica e metodologica del processo valutativo ed espliciti – in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano di Valutazione - le domande di valutazione, le fonti, gli strumenti ed i metodi di valutazione, indicando anche le attività previste per il conseguimento dello scopo.

E' richiesta inoltre all'Aggiudicatario l'elaborazione di Piani Operativi Annuali, conformi e coerenti a quanto richiesto dal presente Capitolato, a quanto indicato nell'offerta tecnica ed a quanto previsto nel Disegno della Valutazione, che dovranno essere verificati e validati dall'Amministrazione. I Piani Operativi Annuali, in particolare, dovranno definire le attività che si intendono realizzare nell'anno di riferimento, specificando i risultati attesi e i prodotti previsti, le tempistiche per lo svolgimento delle attività e la consegna dei prodotti.

Il Disegno della Valutazione e il primo Piano Operativo Annuale dovranno essere consegnati, a seguito di una condivisione con l'AdG, entro 60 giorni dall'avvio del servizio.

Per gli anni successivi al primo, il Piano Operativo Annuale dovrà essere consegnato entro il mese di Gennaio di ciascun anno, e comprendere tutte le attività programmate per l'anno in corso. In relazione allo stato di avanzamento del Programma e/o all'emergere di nuovi fabbisogni valutativi oggetto di opportuna condivisione con l'Autorità di Gestione, il Disegno della Valutazione e il Piano Operativo Annuale dovranno essere tempestivamente aggiornati. Le operazioni sopra descritte, non comporteranno alcun costo aggiuntivo.

b. Rapporti di valutazione annuali

I Rapporti di valutazione annuali del PON dovranno fornire un quadro dell'andamento dell'attuazione del programma nello specifico anno di riferimento, dando particolare rilievo all'impiego delle risorse, alle realizzazioni, ai risultati, al processo di implementazione, agli elementi di successo e di insuccesso. Nei rapporti annuali, si dovrà riservare adeguato spazio per le analisi e le valutazioni sul Sistema di gestione, le attività di comunicazione e l'approccio territoriale.

I Rapporti di valutazione annuali dovranno contenere elementi utili a supportare l'Autorità di Gestione nell'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali di cui agli artt. 50 (Relazioni di attuazione) e 111 (Relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I Rapporti di valutazione annuali dovranno essere consegnati entro il 31 Marzo dell'anno successivo all'anno valutato. L'ultimo Rapporto di valutazione annuale (riferito al 2022 e da consegnarsi entro il 31 marzo 2023) dovrà inoltre contenere una sintesi delle conclusioni delle valutazioni effettuate durante tutto il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti dal programma operativo, fornendo commenti in merito alle informazioni riferite. Tale sintesi dovrà essere

consegnata – anticipatamente rispetto al Rapporto - entro il 31 ottobre 2022 e fornire gli elementi utili a supportare l’Autorità di Gestione nell’elaborazione della relazione di cui all’art. 114 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

c. Rapporto di valutazione finale

Il Rapporto di valutazione finale risponde all’esigenza di fornire una valutazione complessiva sull’attuazione del programma e i risultati da esso conseguiti, con riferimento sia alla dimensione strategica, sia agli aspetti attuativi, con specifica attenzione al contributo al raggiungimento degli obiettivi di policy di livello comunitario e nazionale e la complementarità con gli interventi di interesse nazionale finanziati a valere su altri strumenti di programmazione.

Il Rapporto di valutazione finale dovrà contenere elementi utili a supportare l’Autorità di Gestione nell’elaborazione della relazione di attuazione finale di cui agli artt. 50 (Relazioni di attuazione) e 111 (Relazioni di attuazione per l’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il Rapporto di valutazione finale dovrà prendere in esame l’attuazione del PON dall’avvio al 31 Dicembre 2023, ed essere consegnato entro il 31 Dicembre 2024, senza alcun onere aggiuntivo per l’Amministrazione.

d. Approfondimenti valutativi

Il Valutatore si impegna a produrre sulla base delle indicazioni del Piano della Valutazione, delle esigenze dell’Autorità di Gestione, anche espresse su richiesta del Comitato di sorveglianza, senza ulteriori oneri, fino ad un massimo di 10 rapporti valutativi di approfondimento di tematiche specifiche. Tali approfondimenti dovranno garantire un livello qualitativo assimilabile a quello dei rapporti annuali, evidenziando i risultati delle analisi e fornendo raccomandazioni.

Il Valutatore si impegna inoltre a fornire all’AdG, sempre senza ulteriori oneri, il materiale ed il supporto informativo per eventi, sintesi divulgative, presentazioni per riunioni ed elaborati a corredo dei prodotti sopra richiesti.

ARTICOLO 5 – GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento del servizio descritto nel presente documento, i concorrenti dovranno mettere a disposizione un gruppo di lavoro, stimato proporzionando le risorse umane necessarie all’attuale entità del PON e composto dai seguenti elementi minimi:

Unità	Profilo richiesto	gg/uu annue minime per tutta la durata del servizio	Descrizione del profilo
1	Manager	22	N. 1 esperto coordinatore con esperienza professionale pari ad almeno 14 anni di cui almeno 10 nel campo della valutazione di Programmi cofinanziati dai fondi europei - 22 gg/uu.

Unità	Profilo richiesto	gg/uu annue minime per tutta la durata del servizio	Descrizione del profilo
5	Consulenti senior	240	N. 3 esperti senior con esperienza professionale di almeno 10 di cui almeno 7 nel campo della valutazione di Programmi cofinanziati dai fondi europei e almeno 4 nella funzione di manager – 48 gg/uu ciascuno.
			N. 1 esperto senior con esperienza professionale di almeno 10 di cui 7 di esperienza a supporto della P.A. in metodi di analisi economica sociale e statistica – 48 gg/uu.
			N. 1 esperto senior con esperienza professionale di almeno 10 di cui almeno 7 di esperienza nel campo dell'economia dei trasporti – 48 gg/uu.
4	Consulenti Intermedi	192	N. 2 esperti intermedi con almeno 7 anni di esperienza professionale di cui almeno 5 nel campo della valutazione di Programmi cofinanziati dai fondi europei– 48 gg/uu ciascuno.
			N. 1 esperto intermedio con almeno 7 anni di esperienza professionale di cui almeno nel 5 di esperienza in pianificazione strategica territoriale dei trasporti e della mobilità – 48 gg/uu.
			N. 1 esperto intermedio con almeno 7 anni di esperienza in pianificazione territoriale con utilizzo di WEB GIS e rappresentazioni cartografiche – 48 gg/uu. .
2	Consulenti Junior	192	N. 2 esperti Junior con almeno 4 anni di esperienza professionale di cui almeno 2 nel campo della Valutazione dei fondi Strutturali – 96 gg/uu ciascuno.
TOTALE		646	

Eventuali ulteriori profili aggiuntivi saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri previsti nel Disciplinare di gara.

Con riferimento ai profili professionali indicati, il fornitore dovrà assicurare per tutto il periodo di vigenza del contratto un Gruppo di Lavoro che sia costantemente dimensionato in modo tale da assorbire i carichi di lavoro variabili nel tempo.

Il numero di giornate minime indicate e la composizione minima del gruppo di lavoro svolgono una mera funzione di indicazione di quello che dovrà essere l'impegno minimo fornito, fermo restando che dovranno

essere forniti tutti i prodotti previsti dal presente Capitolato e quelli indicati dal Soggetto incaricato del Servizio di valutazione nell'Offerta Tecnica, così come verranno dettagliati nel Disegno della Valutazione e nei relativi Piano Operativi Annuali. La prestazione complessiva dovrà essere resa a regola d'arte

Ove un concorrente presenti una composizione del gruppo di lavoro che non rispetti la composizione minima indicata nella tabella precedente la relativa Offerta tecnica sarà esclusa.

Resta inteso che i nominativi dei componenti del gruppo di lavoro potranno essere sostituiti dal fornitore per ragioni motivate, previa autorizzazione del committente, e presentazione di un profilo professionale analogo a quello da sostituire.

Le esperienze e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro devono essere attestate attraverso CV che devono essere allegati all'offerta tecnica. I CV devono essere firmati dagli interessati e contenere in allegato copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tabella remunerazione per figura non superabile in sede di offerta.

Profili	Manager 14	Senior 10	Intermedi 7	Junior 4
Tariffe giornaliere	€ 1.000	€ 945	€ 739	€ 418
Giornate Uomo annuali	22	240	192	192
Totale annuo	€ 22.000	€ 226.800	€ 141.888	€ 80.256
Totale Servizio	€ 3.453.589			

ARTICOLO 6– MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La natura del servizio richiesto presuppone una stretta connessione tra il fornitore e l'Amministrazione.

Il fornitore si impegna a:

- realizzare i servizi oggetto della presente gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta;
- presentare nei tempi previsti il Piano Operativo generale del servizio in conformità e coerenza con quanto indicato nell'Offerta tecnica, per la verifica e validazione dello stesso da parte dell'Amministrazione;
- predisporre la documentazione ritenuta di volta in volta necessaria per la realizzazione efficace dell'attività.

Inoltre, il fornitore dovrà assicurare la propria partecipazione a:

- incontri organizzati periodicamente per assicurare il coordinamento degli interventi attuati, nonché la pianificazione delle attività in divenire;
- tavoli tecnici e/o di coordinamento nazionali ed europei;
- eventi.

Il fornitore dovrà espletare tutti i servizi oggetto del presente Capitolato speciale d'onori con propria organizzazione e senza alcun costo aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il fornitore, dovrà fornire le Rendicontazioni e le Relazioni richieste dai documenti i gara.

ARTICOLO 7 – PIANO OPERATIVO GENERALE

In conformità e coerenza con quanto indicato nell'Offerta tecnica, entro trenta 30 (giorni), naturali e consecutivi, dalla data di stipula del Contratto, o dell'Avvio delle prestazioni, il fornitore si impegna a presentare il Piano operativo generale – documento composto dal Disegno della Valutazione e dal primo Piano Operativo Annuale – che dovrà essere approvato dal Responsabile del procedimento che supervisiona, coordina e verifica la qualità dei risultati delle attività afferenti all'iniziativa, entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento dello stesso. Il gruppo di lavoro utilizzato è elemento essenziale del Piano.

In caso di rifiuto del suddetto Piano, il fornitore avrà 10 (dieci) giorni solari di tempo per riproporre un nuovo Piano, ferma restando l'applicazione delle penali di cui oltre.

Eventuali successive modifiche e/o integrazioni al Piano operativo generale presentato ed approvato dovranno essere proposte dal Referente del servizio per l'approvazione entro 30 (trenta) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento dello stesso, fermo restando la possibilità per l'Autorità di richiedere eventuali modifiche ritenute necessarie per lo svolgimento del servizio.

ARTICOLO 8 – IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DELLA FORNITURA

L'importo a base d'asta è pari ad € 3.453.589,00 (tremilioniquattrocentocinquantatremilacinquecentoottantanove/00) oltre IVA. Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio e/o le prestazioni sono di natura intellettuale. Gli oneri per la sicurezza da interferenza di cui all'art. 86, comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono pari a zero.

Il committente erogherà l'importo da Contratto, con le modalità e secondo la tempistica di cui all'art. 9. Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del Contratto, dovessero cambiare considerevolmente le necessità dell'Amministrazione, a causa della riduzione della dotazione del Programma operativo nazionale Infrastrutture e Reti 2014-2020, il Committente potrà ridurre proporzionalmente, con Decreto motivato, l'utilizzo delle risorse umane impiegate nello svolgimento del servizio e conseguentemente l'importo del Contratto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

ARTICOLO 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO E RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di regolari fatture posticipate emesse come segue:

- a) il 10 % dell'importo del contratto a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione, del Piano Operativo generale del servizio;

- b) i successivi pagamenti in rate semestrali costanti posticipate, fino alla concorrenza dell'80% dell'importo contrattuale. I semestri di pagamento scadranno al 30 Giugno e al 31 Dicembre di ciascun anno solare;
- c) La rata relativa alle attività prestate nel periodo che intercorre tra la data di Avvio delle prestazioni o del Contratto e la prima scadenza semestrale utile, sarà calcolata moltiplicando il numero di mesi lavorati e il quoziente ottenuto ripartendo l'80% su base mensile. L'importo corrisposto sarà, pertanto, detratto dall'80% destinato al pagamento semestrale che proseguirà a rate costanti;
- d) il residuo 10% entro i termini di scadenza dell'eleggibilità della spesa, subordinato alla presentazione di fideiussione.

Con riferimento alla rendicontazione delle attività svolte, il fornitore dovrà consuntivare mensilmente dette attività, rappresentando lo "Stato di avanzamento lavori" e il "Rendiconto risorse" relativamente a ciascuna attività svolta, entro il 5° giorno lavorativo del mese successivo, inoltrandoli via email al Responsabile del procedimento e al Direttore dell'esecuzione del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui oltre. Per il pagamento delle rate semestrali, nonché del 10% finale dovranno essere presentate le Rendicontazioni complessive relative al periodo di riferimento. Ai fini della rendicontazione e consuntivazione delle attività svolte, l'Amministrazione renderà note al fornitore le proprie determinazioni, comunicando l'approvazione dei predetti documenti o formulando richieste di modificazioni entro 5 giorni dalla loro ricezione. I pagamenti di cui alle lett. b) e c) saranno effettuati a seguito della presentazione, rispettivamente, di una Relazione intermedia sull'attività svolta nel periodo di riferimento approvata dal Responsabile del Procedimento, previo accertamento positivo della prestazione effettuata, sia in termini di quantità e qualità che di rispetto delle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

Il pagamento di cui alla lettera d) sarà convalidato dall'approvazione della Relazione finale successiva all'ultimazione delle attività. L'Amministrazione provvederà, al pagamento del corrispettivo contrattuale dietro presentazione di fatture che dovranno essere indirizzate all'Autorità di gestione.

ARTICOLO 10 – IMPEGNO A CONTRIBUIRE AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'aggiudicatario si impegna a non generare cause di incompatibilità che possano determinare conflitto di interessi ai sensi delle disposizioni legislative vigenti. L'Aggiudicatario, pertanto, non potrà, per tutta la durata dell'appalto, avere in corso e/o assumere incarichi o affidamenti, a qualunque titolo, per l'esecuzione di servizi diversi dalla valutazione inerenti al Programma.

ARTICOLO 11 – PENALI

1. Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, nella consegna del Piano operativo generale, delle Rendicontazioni, delle Relazioni e degli altri adempimenti previsti negli atti di gara, nonché nell'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali, anche nel caso in cui vengano richieste con singole note dell'Amministrazione riportanti la relativa tempistica, il

Fornitore è tenuto a corrispondere all'Amministrazione una penale pari allo 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

2. Ai fini dell'applicazione della penale di cui al predetto comma 1 deve considerarsi ritardo e/o inadempimento anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Contratto, nel Piano operativo generale, nel Capitolato e da quanto indicato dal fornitore nell'Offerta tecnica; in tali casi l'Amministrazione applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui le attività ed i servizi inizieranno ad essere prestati in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 12 – OBBLIGO SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI (ART. 3 LEGGE 136/2010)

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. pertanto, l'aggiudicatario utilizzerà un conto corrente bancario o postale dedicato alle transizioni riferite al presente contratto di appalto.

Le transazioni verranno eseguite con gli strumenti e secondo le prescrizioni stabilite dall'art. 3 della citata legge n. 136/2010 e s.m.i.

ARTICOLO 13 – RECESSO

È facoltà dell'Ente recedere dal contratto di appalto ex art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio; tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio al Fornitore, da parte del Responsabile del procedimento, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. o PEC, anticipata via email, che dovrà pervenire almeno un mese prima della data del recesso. In tal caso l'Ente si obbliga a pagare al fornitore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso, espressamente rinunciando quest'ultimo, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 C.C.

ARTICOLO 14 – PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

Sono di proprietà esclusiva dell'Ente tutti i documenti, i prodotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software, conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente capitolato. L'Ente potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che il fornitore possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ARTICOLO 15 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto di appalto è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Nei casi previsti dall'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

Il Responsabile del procedimento
Dr Francesco Corso